

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 455 del 10/04/2017

Seduta Num. 14

Questo lunedì 10 **del mese di** aprile

dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Bianchi Patrizio

Proposta: GPG/2017/524 del 05/04/2017

Struttura proponente: SERVIZIO CULTURA, SPORT E GIOVANI
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE PER LEGALITÀ

Oggetto: L.R. N. 20/2014, ART. 10. APPROVAZIONE PROGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO, A VALERE SUL BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE REALIZZATE DA IMPRESE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI - ANNO 2017, APPROVATO CON DGR N. 68/2017.
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI E APPROVAZIONE CONVENZIONE

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la L.R. 20/2014 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare l'art. 10, comma 1, che istituisce il fondo per l'audiovisivo quale strumento di sostegno e promozione della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 14 del 9 giugno 2015 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2015-2017 (Proposta della Giunta regionale in data 15/4/2015, n. 409)" che prevede, al punto 3.4 "Fondo per l'audiovisivo", che l'Assessorato alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità sostenga la produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate sul territorio attraverso due distinti bandi pubblici a cadenza annuale, uno dei quali aperto ad imprese di produzione cinematografica e audiovisiva nazionali ed internazionali;
- la propria deliberazione n. 68/2017 avente per oggetto "Approvazione bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive - anno 2017, ai sensi della L.R. n. 20/2014", ed in particolare il suo Allegato 1) "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - Anno 2017";

Richiamati in particolare, all'interno dell'Allegato 1) parte integrante della suddetta deliberazione n. 68/2017, i punti 2, 3, 4 e 8, nei quali, in relazione agli interventi di che trattasi al precedente alinea, sono rispettivamente indicati: i soggetti che possono presentare domanda, i progetti ammissibili, la dotazione finanziaria e l'intensità del contributo, nonché le procedure e i termini per la presentazione delle domande;

Considerato che il sopracitato bando di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 68/2017 è un bando

valutativo a sportello e che nello stesso sono state definite, altresì, le procedure e i criteri di valutazione stabilendo, tra l'altro, che:

- saranno ammissibili al contributo i progetti che otterranno un punteggio non inferiore a 70/100;
- l'istruttoria formale venga eseguita a cura del Servizio Cultura, Sport e Giovani, con il fine di verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
- la valutazione di merito venga effettuata entro 60 giorni dalla presentazione di ogni progetto, da apposito Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale competente per materia, così come previsto dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 14/2015;

Dato atto che nel sopra richiamato bando è previsto che i progetti ammissibili saranno finanziati secondo l'ordine di arrivo, man mano che le domande saranno esaminate ed eventualmente approvate, fino ad esaurimento delle risorse disponibili quantificate in Euro 1.120.000,00;

Preso atto che:

- sulla base di quanto stabilito nel citato bando, pubblicato sul Burert n. 26 del 02/02/2017, alla data dell'8 marzo 2017 sono pervenute complessivamente n. 9 domande di contributo da parte di vari soggetti per la realizzazione di altrettanti progetti;
- il Servizio Cultura, Sport e Giovani ha effettuato l'istruttoria formale delle domande per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando, da cui è emerso che i 9 progetti, anche in seguito ai chiarimenti forniti in base a quanto previsto al punto 9 del bando stesso, sono completi di tutta la documentazione necessaria e, pertanto, ammissibili a valutazione;

Vista la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 3690 del 13/03/2017 che, ai sensi della citata deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 14/2015, nomina il Nucleo di valutazione avente il compito di svolgere le istruttorie di merito dei progetti presentati ai sensi dei bandi approvati con propria deliberazione n. 68/2017 e, in particolare, di determinare:

- il punteggio ai fini del calcolo della percentuale massima di contributo concedibile, sulla base dei criteri di valutazione definiti al punto 10) del bando;
- l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale;
- l'elenco dei progetti ammissibili al contributo, applicando il criterio dell'ordine di arrivo delle domande;
- l'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

Preso atto che il Nucleo di valutazione ha esaminato i suddetti 9 progetti nella seduta del 27/03/2017, riportando le risultanze dell'attività svolta in un apposito verbale, conservato agli atti del Servizio Cultura, Sport e Giovani e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, contenente l'elenco delle domande presentate, l'elenco dei progetti ammissibili al contributo e quello dei progetti non ammissibili e da cui emerge che:

- n. 3 progetti risultano "non ammissibile al contributo";
- n. 6 progetti risultano "ammissibili al contributo";

Preso atto, inoltre:

- che il soggetto proponente Associazione "La regle du jeu" di Firenze, con comunicazione del 30/03/2017 assunta con PG/2017/218424, ha provveduto a ritirare la propria domanda di contributo;
- che il soggetto proponente Tiwi s.r.l. di Reggio Emilia ha presentato domanda di contributo per il progetto "Artquake" in qualità di produttore esecutivo, avvalendosi di una lettera di impegno del broadcaster produttore del progetto;

Considerato:

- che il punto 4.2 del bando in cui è previsto che il contributo, a valere sulle spese ammissibili, venga concesso sulla base del punteggio attribuito ai progetti, nella misura massima di seguito indicata:
 - fino al 40% per progetti con punteggio compreso fra 70 e 85 punti;
 - fino al 50% per progetti con punteggio superiore a 85 punti;

- di determinare la percentuale di contribuzione da applicare alle domande finanziabili tenendo conto che è di interesse prioritario agevolare il più alto numero possibile di domande, assicurando contestualmente una percentuale di contribuzione congrua e significativa;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto precedentemente esposto, di articolare come segue le percentuali di contribuzione di cui sopra:

- 37% delle spese ammesse per i progetti con punteggio compreso fra 70 e 80 punti;
- 40% delle spese ammesse per i progetti con punteggio compreso fra 81 e 85 punti;
- 45% delle spese ammesse per i progetti con punteggio compreso fra 86 e 95 punti;
- 50% delle spese ammesse per i progetti con punteggio compreso fra 96 e 100 punti;

Ritenuto, inoltre, con il presente atto, in attuazione dell'Allegato 1) della propria deliberazione n. 68/2017 e di quanto sopra esposto, nonché delle risorse disponibili, di approvare gli esiti raccolti nell'Allegato 1) **"Elenco dei progetti pervenuti entro l'8 marzo 2017"**, secondo l'ordine cronologico di ricevimento, nell'Allegato 2) **"Elenco dei progetti non ammessi al contributo"**, comprensivo della motivazione di esclusione, e nell'Allegato 3) **"Elenco dei progetti ammessi al contributo"**, relativo ai n. 6 progetti ammissibili al contributo regionale, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, infine:

- di assegnare ai soggetti elencati nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi a fianco di ciascuno indicati per un totale complessivo di Euro 647.514,71, dando atto che alla concessione e all'impegno della spesa si provvederà con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura, Sport e Giovani, previa acquisizione dei cronoprogrammi aggiornati di attività dei progetti a cui è stato assegnato il contributo, ai fini di una corretta imputazione della spesa;
- di approvare lo schema di convenzione, di cui all'Allegato 4) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare con i soggetti beneficiari del contributo entro 20 giorni dalla data di

comunicazione del sopramenzionato atto di concessione, nel caso di progetti le cui attività sul territorio siano già avviate, oppure prima dell'inizio delle attività, per progetti non ancora avviati;

Dato atto che i progetti approvati, così come definito al punto 3.5 del bando, dovranno essere avviati sul territorio regionale entro 120 giorni dalla presentazione della domanda di contributo;

Dato, inoltre, che Tiwi s.r.l. dovrà inviare alla Regione il contratto stipulato con il broadcaster per la produzione esecutiva del progetto "Artquake" entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della sopra menzionata convenzione, pena la revoca del contributo;

Richiamati:

- la L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43/2001 e ss.mm.;
- la L.R. n.25/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2017";
- la L.R. n.26/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. n.27/2016 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la propria deliberazione n.2338/2016 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";

Visti:

- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 66/2016 "Approvazione del piano triennale della corruzione e del programma

per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018" ed in particolare l'allegato F);

- la propria deliberazione n. 89/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la determinazione dirigenziale n. 12096/2016 "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7 comma 3 DLGS 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2016 n. 66";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7/7/2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che:

- i codici unici di progetto (CUP) di cui alla succitata L. n. 3/2003, art. 11, assegnati ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento dalla competente struttura ministeriale, sono riportati nell'Allegato 3, parte integrante del presente atto;
- per tutti i soggetti di cui all'Allegato 3) si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) da cui risulta che i soggetti stessi sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni n. 2416/2008 e succ. mod., n. 56/2016, n. 622/2016, n. 270/2016 e 1107/2016;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto che in attuazione del bando di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 68/2017, alla data dell'8 marzo 2017 sono pervenuti alla Regione complessivamente n. 9 richieste di contributo;
3. di approvare, in attuazione del bando di cui al punto 2. che precede, ed in esito alla valutazione effettuata sui suddetti 9 progetti:
 - l'elenco dei progetti pervenuti alla data dell'8/3/2017, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'elenco dei progetti non ammessi al contributo, con le motivazioni di esclusione, di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'elenco dei progetti ammessi al contributo, di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, che comprende n. 6 progetti di opere cinematografiche e audiovisive ai quali vengono applicate le percentuali di contribuzione sulle spese ammesse a fianco di ognuno indicate, per un costo complessivo ammesso di Euro 2.515.311,00 e il cui termine per la conclusione è fissato al 31/12/2018;
4. di quantificare, sulla base delle risorse disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2017-2019, le somme destinate a titolo di contributo per la realizzazione dei progetti in complessivi **Euro 647.514,71**;
5. di assegnare ai soggetti ricompresi nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi a fianco di ciascuno indicati per un totale complessivo di Euro **647.514,71** quale contributo regionale alla realizzazione dei progetti;
6. di dare atto che ai progetti di investimento pubblico presentati sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i CUP a fianco di ciascuno indicati nell'Allegato 3;
7. di dare atto, inoltre, che alla concessione e all'impegno della spesa, nonché alla definizione delle tempistiche per la richiesta di erogazione dei contributi, si provvederà con successivo atto del

Responsabile del Servizio Cultura, Sport e Giovani, previa acquisizione dei cronoprogrammi aggiornati di attività dei progetti a cui è stato assegnato il contributo, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

8. di approvare, a tal fine, la convenzione secondo lo schema di cui all'Allegato 4) della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che dovrà essere sottoscritto fra le parti entro 20 giorni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione sopra citato, nel caso di progetti le cui attività sul territorio siano già avviate, oppure prima dell'inizio delle attività, per progetti non ancora avviati, dando atto che alla sottoscrizione provvederà, per questa Regione, il Responsabile del Servizio Cultura, Sport e Giovani il quale potrà apportare le eventuali modifiche ed integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione delle stesse;
9. di dare atto che Tiwi s.r.l. dovrà produrre la documentazione citata in premessa entro 30 giorni dalla sottoscrizione della sopracitata convenzione con la Regione Emilia-Romagna, pena la revoca del contributo;
10. di dare atto inoltre che, secondo quanto stabilito al punto 3.5 del bando, l'avvio dei progetti dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo;
11. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento al bando di cui alla propria deliberazione n. 68/2017, Allegato 1);
12. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
13. di dare atto, inoltre, che l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione sarà comunicata a tutti i soggetti che hanno presentato domanda e che sul sito internet regionale ["http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi"](http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi) verrà pubblicata la presente deliberazione.

Elenco progetti pervenuti entro l'8 marzo 2017

Ordine di arrivo	Soggetto proponente	Sede	Progetto	Genere
1	Movie Factory s.r.l.	Roma	L'Abbandono	lungometraggio
2	Velafilm s.r.l.	Roma	L'ispettore Coliandro - Il ritorno 2	serie per la tv
3	Ulrich Seidl Filmproduktion GmbH	Vienna (Austria)	Böse spiele (Wicked Games)	lungometraggio
4	Tiwi s.r.l.	Reggio Emilia	Artquake	documentario
5	Luminol Film di Renato Lisanti	Collecchio (PR)	Il Pittore della Tenda	documentario
6	Duel: Film s.n.c. di Dipietro Franco e C.	Torino	Subs Heroes	documentario
7	Invisibile Film s.r.l.	Milano	L'ultimo giorno insieme	lungometraggio
8	Movimento Film s.r.l.	Roma	Skin (sulla pelle)	lungometraggio
9	Associazione "La regle du jeu"	Firenze	Pasqua con chi vuoi	documentario

Elenco dei progetti non ammessi al contributo

Soggetto proponente	Sede	Progetto	Motivo dell'esclusione
Luminol Film di Renato Lisanti	Collecchio (PR)	Il Pittore della Tenda	Punteggio inferiore al minimo di 70 punto (punto 10 del bando)
Invisibile Film s.r.l.	Milano	L'ultimo giorno insieme	Punteggio inferiore al minimo di 70 punto (punto 10 del bando)
Associazione "La regle du jeu"	Firenze	Pasqua con chi vuoi	Annullata dal richiedente

Elenco dei progetti ammessi al contributo

Soggetto proponente	Comune sede legale	Progetto	Genere	Costo totale	Spese ammesse	Punteggio	% contributo	Contributo assegnato	CUP
Movie Factory s.r.l.	Roma	L'Abbandono	lungometraggi o	590.000,00	380.000,00	70,45	37	140.600,00	E89J17000050009
Velafilm s.r.l.	Roma	L'ispettore Coliandro - Il ritorno 2	serie per la tv	5.980.072,89	1.192.820,00	82,35	40 (fino ad un massimo di 150.000,00 euro)	150.000,00	E89J17000060009
Ulrich Seidl Filmproduktion GmbH	Vienna (Austria)	Böse spiele (Wicked Games)	lungometraggi o	5.005.731,00	403.500,00	71,95	37	149.295,00	E29J17000070009
Tiwi s.r.l.	Reggio Emilia	Artquake	documentario	110.000,00	102.413,00	93,10	45	46.085,85	E89J17000070009
Duel: Film s.n.c. di Di Pietro Franco e C.	Torino	Subs Heroes	documentario	160.000,00	60.900,00	73,95	37	22.533,00	E19J17000110009
Movimento Film s.r.l.	Roma	Skin (sulla pelle)	lungometraggi o	1.302.072,00	375.678,00	70,75	37	139.000,86	E89J17000080009
TOTALE				13.147.875,89	2.515.311,00			647.514,71	

SCHEMA DI CONVENZIONE FRA:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e

.

L'anno . . . il giorno del mese di in
Bologna, nella sede della Giunta regionale, tra gli enti
sottoindicati;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA rappresentata dal Responsabile del
Servizio Cultura, Sport e Giovani , come
stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. . . ;

e

(denominazione dell'impresa di produzione)
rappresentata da , come stabilito da ;

Premesso che:

- la Regione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 20/2014, attraverso l'istituzione del Fondo per l'audiovisivo intende supportare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive culturali realizzate in Emilia Romagna, in grado di contribuire allo sviluppo della filiera regionale e alla professionalizzazione dei suoi differenti attori;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 14 del 09/06/2015 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2015-2017. (Proposta della Giunta regionale in data 15/04/2015, n. 409)" stabilisce, al punto 3.4, che l'Assessorato alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità sostenga la produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate sul territorio attraverso un bando aperto alle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva nazionali ed internazionali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 30 gennaio 2017 "Approvazione bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive - anno 2017, ai sensi della L.R. n. 20/2014" ed, in particolare, il suo allegato 1) "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali e internazionali - anno 2017"

stabilisce i requisiti dei soggetti proponenti e dei progetti da realizzare, nonché gli obblighi dei soggetti beneficiari del contributo;

- il soggetto realizzatore (denominazione):

- risponde ai requisiti indicati al punto 2 del bando approvato come Allegato 1) alla deliberazione n. 68/2017;
- ha presentato un progetto che risponde ai criteri indicati al punto 3 del sopracitato bando;

- con deliberazione della Giunta regionale n. . . . del . . . sono stati approvati i progetti ammissibili al contributo ed è stata approvata la presente convenzione;

Tutto ciò premesso e considerato;

tra Regione Emilia-Romagna

e

.

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

Oggetto

La presente convenzione disciplina i rapporti fra Regione Emilia-Romagna e l'impresa di produzione , di seguito indicati come Regione e , per la realizzazione del progetto

ART. 3

Durata

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione fino all'approvazione della rendicontazione consuntiva del progetto.

ART. 4

Impegni dell'impresa di produzione (denominazione)

L'impresa di produzione (denominazione) si impegna a realizzare il progetto che prevede un costo complessivo di Euro e spese ammesse di Euro presentato alla Regione in data (protocollo regionale n.) ed, in particolare, a:

- a) effettuare almeno 6 giorni di lavorazione in Emilia Romagna e soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:
 - realizzare sul territorio dell'Emilia Romagna non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
 - sostenere spese sul territorio emiliano-romagnolo pari almeno al 30% dei costi "sotto la linea" preventivati;
- b) iniziare le attività sul territorio regionale entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda;
- c) completare il progetto entro il 31/12/2018 e consegnarlo alla Regione, unitamente alla rendicontazione finale, entro 40 giorni dal completamento del progetto stesso, pena la revoca del contributo;
- d) consentire in qualsiasi momento la presenza di un rappresentante della Regione durante la lavorazione;
- e) consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte della Regione, durante la lavorazione;
- f) inviare alla Regione, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione, il contratto di produzione esecutiva perfezionato con il broadcaster (solo per i produttori esecutivi che, al momento della presentazione della domanda di contributo, disponevano solo di una lettera di impegno e di un deal memo);
- g) consentire di ospitare, senza costi a proprio carico, tirocini curriculari di studenti delle Università della regione (solo per i progetti di lungometraggi, film e serie per la tv);
- h) comunicare alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda;
- i) apporre, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, ecc.) il logo dell'Emilia

Romagna Film Commission e la dicitura "con il sostegno della Regione Emilia-Romagna";

- j) organizzare in Emilia Romagna apposita conferenza stampa con la presenza del regista e/o degli interpreti principali, dandone opportuna e tempestiva comunicazione alla Regione (nel caso di lungometraggi e film/serie per la tv);
- k) organizzare una proiezione dell'opera nel territorio regionale con la presenza del regista e di almeno uno degli interpreti principali (nel caso di lungometraggi o documentari/docu-fiction);
- l) attribuire alla Regione il diritto di utilizzo gratuito dell'opera filmica, delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission;
- m) consegnare alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, n. 2 copie in DVD dell'opera finita e n. 1 copia del backstage (o speciali promozionali), nonché n. 1 copia su CD di almeno 20 foto di scena;
- n) nel caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, informare la Regione della conferenza stampa di presentazione.

L'impresa di produzione si impegna, inoltre, ad adempiere a tutti gli obblighi indicati nel bando adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 68/2017 e non riportati in convenzione, il cui contenuto si intende letto e accettato.

ART. 5

Impegni della Regione

La Regione per la realizzazione del progetto indicato all'art. 1 assegna al soggetto realizzatore (denominazione) un contributo di Euro

Il contributo verrà erogato, previa stipula della presente convenzione, con le seguenti modalità:

- in due fasi: 1) una prima quota, fino al 50% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il , supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute, da presentare entro il ; 2) il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo art. 6, da

far pervenire entro 40 giorni dal completamento del progetto;

- in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

Eventuali aggiornamenti del cronoprogramma delle attività previste nel progetto, con particolare riferimento alle spese previste nel 2017, **dovranno essere comunicati al Servizio Cultura, Sport e Giovani entro il 15 gennaio 2018** ai fini delle opportune valutazioni.

A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate nel progetto sulle quali incide il contributo regionale, il Dirigente regionale competente per materia provvederà a rideterminare lo stesso contributo regionale in misura proporzionale.

L'erogazione dei contributi è subordinata alla dichiarazione dell'impresa di produzione (denominazione) di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali. Tale dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, dovrà essere allegata ad ogni richiesta di liquidazione.

ART. 6

Modalità di rendicontazione finale

L'impresa di produzione (denominazione) dovrà presentare alla Regione, entro 40 giorni dal completamento del progetto (finalizzazione della copia campione dell'opera), la seguente rendicontazione, utile ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso:

- a) modulo di richiesta erogazione del saldo, corredato da copia del documento di identità, in corso di validità;
- b) relazione esplicativa del progetto realizzato, con piano effettivo delle riprese ed aggiornamento sul piano di distribuzione e marketing;
- c) rendiconto finanziario del progetto a copertura dei costi sostenuti per produrre la copia campione;
- d) rendiconto analitico delle spese sostenute in Emilia-Romagna;
- e) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse sostenute sul

territorio regionale, debitamente quietanzate. Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato;

- f) elenco dettagliato del personale tecnico e artistico impiegato sul territorio regionale, con chiara evidenza di quello residente in Emilia Romagna, nonché dei fornitori di beni e servizi con sede legale in Emilia-Romagna, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- g) n. 2 copie in DVD dell'opera finita e n. 1 copia del backstage (o speciali promozionali), nonché n. 1 copia su CD di almeno 20 foto di scena.

ART. 7

Controlli

La Regione si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia durante la produzione che nei cinque anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, la conformità del progetto realizzato rispetto a quanto ammesso a contributo e la veridicità delle spese sostenute.

L'impresa produttrice (denominazione) deve consentire ed agevolare, senza ostacolare, le attività di controllo della Regione, mettendo a disposizione tutta la documentazione contabile che giustifica le spese ammesse a contributo.

ART. 8

Revoca del contributo

Il contributo regionale sarà revocato, con recupero delle somme eventualmente già erogate, qualora:

- l'impresa di produzione, che al momento della presentazione della domanda figurava quale produttore esecutivo, avvalendosi di una lettera di impegno o di un deal memo con un broadcaster, non abbia provveduto ad inviare alla Regione il contratto perfezionato con quest'ultimo entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al

progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;

- qualora l'impresa di produzione (denominazione) non rispetti il termine previsto per la conclusione del progetto e la presentazione della rendicontazione finale;
- qualora le variazioni intervenute successivamente all'assegnazione del contributo incidano sui criteri che furono alla base della valutazione di merito del progetto, portando il punteggio al di sotto della soglia minima di 70 punti;
- qualora l'impresa di produzione (denominazione) comunichi la rinuncia al contributo;
- qualora l'impresa di produzione (denominazione), nel periodo compreso fra la presentazione della domanda e la data di pagamento del saldo del contributo, perda uno dei seguenti requisiti di ammissibilità previsti dal bando:
 - non risulti più essere un'impresa regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle Imprese competente per territorio;
 - non risulti più come impresa attiva;
 - risulti essere sottoposta a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
 - risulti avere le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18, del Reg. (EU) n. 651/2014;
- nel caso in cui l'impresa di produzione (denominazione) non avendo rispettato gli impegni previsti alle lettere j) e k) del precedente art. 4, decorsi 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

ART. 9

Foro Competente

Per la risoluzione di tutte le controversie inerenti la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione della presente convenzione il Foro competente è quello di Bologna.

ART. 10

Spese di registrazione e di bollo

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico dell'impresa di produzione (denominazione).

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile del Servizio Cultura, Sport e Giovani

Per l'impresa di produzione (denominazione)

Il Legale Rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/524

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 455 del 10/04/2017

Seduta Num. 14

OMISSIS

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi